

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori**

OGGETTO

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO NELL'AREA SITA IN MILANO ALLA VIA DEL CARDELLINO N. 3. CO-FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR M.5 -C2 -3.1 SPORT E INCLUSIONE.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1637 DEL 10/11/2022 AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022/2023 ED INTEGRATO CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.1884 DEL 20/12/2022 DI APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI INTEGRATIVI DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL RELATIVO APPALTO.

CUP B45B22002220001.

SPESA COMPLESSIVA € 32.000.000,00 (IVA compresa).

RIAPPROVAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA PRESTAZIONALE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE N. 1637/2022 CITATA (ALL. 3).

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

Responsabile Unico del Procedimento: *Maugeri Carmelo - Area Edilizia Demaniale*

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sadile Consiglia - Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori*

Responsabile PEG: *Dario Luigi Moneta - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*

Responsabile PEG: *Fabio Balducci - Area Edilizia Sportiva, Cimiteriale e Mercatale*

## **IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)**

### **VISTO**

- ✓ il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;
- ✓ il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ✓ L. 120 dell'11/09/2020 di conversione con modifiche del D.L. 16/07/2020 n.76;
- ✓ gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ il vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, adottato dal C.C. nella seduta del 16.03.1992, successivamente modificato e integrato;
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 13 giugno 2022 avente il seguente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2022-2024. Immediatamente eseguibile";
- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.07.2022 avente il seguente oggetto "Variazione di Assestamento generale del Bilancio finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di bilancio - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)";
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 1094 del 29.07.2022 avente il seguente oggetto "Programmazione 2022-2024 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/07/2022. Atto di indirizzo in merito all'utilizzo di quote residue vincolate in avanzo di amministrazione 2021";
- ✓ la delibera del Consiglio Comunale n.96 del 5 dicembre 2022, avente il seguente oggetto: "Programmazione 2022-2024 - Variazione del Bilancio finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di bilancio - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 963 del 1° luglio 2022 avente il seguente oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2022 - 2024 e del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024. Immediatamente eseguibile";
- ✓ la delibera di Giunta Comunale n. 1816 del 9 dicembre 2022 avente il seguente oggetto: "Programmazione 2022-2024 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in



Dipartimento  
per lo sport



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 05/12/2022. Immediatamente eseguibile";

- ✓ il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione" del PNRR;
- ✓ il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- ✓ il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. (21A06969);
- ✓ il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose convertito con modificazioni in L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- ✓ il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- ✓ il Decreto Legge del 30 aprile 2022 n. 36, Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- ✓ Il Decreto Legge del 17 maggio 2022 n. 50 - Modifiche al decreto 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione convertito con modifiche in L. n. 91 del 15/07/2022;
- ✓ il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 543 del 22.04.2022 ad oggetto "Presa d'atto della candidatura del Comune di Milano agli Avvisi Pubblici del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;
- ✓ il Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 24.8.2022, con il quale, in esito alla procedura sopra richiamata, si è determinato di stipulare l'Accordo di concessione del finanziamento riconosciuto sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione" in coerenza gli obiettivi di cui all'art. l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241, e quindi con gli obiettivi specifici del PNRR e nel rispetto dell'obbligo del

principio del tagging climatico e digitale;

- ✓ il D.L. n. 50/2022, "Decreto aiuti", recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", tra cui l'art. 26 comma 7 recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", e l'allegato 1 parte integrate;
- ✓ Il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 - Serie Generale - del 12 settembre 2022, recante la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", in attuazione del comma 7 bis dell'articolo 26 del D.M. 17 maggio 2022, n. 50,;

## **PRESUPPOSTO**

Con deliberazione della Giunta Comunale n.381 del 9/04/2021 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto la "REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO NELL'AREA SITA IN MILANO ALLA VIA DEL CARDELLINO, N. 3" di €. 23.487.801,37 (Iva esclusa), da affidare con la procedura di locazione finanziaria andata deserta. Cup: PROV0000014015, previa valutazione di fattibilità del Gruppo di Lavoro costituito con disposizione del Direttore Generale e del Direttore Operativo del 20.3.2018 (Atti PG.132709/2018).

Tale progetto veniva inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 e nell'Elenco Annuale dei Lavori per l'anno 2021 (cod. int. 565/2021), approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 35 del 28/04/2021.

A seguito della pubblicazione del decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione"; ed è stato pubblicato l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006) e "Cluster 2" (CUP J53I22000120006) (di seguito "Avviso").

Con deliberazione n. 543 del 22/04/2022 la Giunta Comunale ha preso atto della candidatura del Comune di Milano agli Avvisi Pubblici del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU tra i quali rientrava il progetto relativo alla REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO NELL'AREA SITA IN MILANO ALLA VIA DEL CARDELLINO N. 3.

A seguito delle procedure di valutazione da parte del Ministero, l'intervento in oggetto è risultato beneficiario del finanziamento PNRR per un importo pari a € 11.000.000,00 e con Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport del 24.8.2022, in esito alla procedura sopra richiamata, si è determinato di stipulare l'Accordo di concessione del finanziamento riconosciuto sulle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione".

In data 03/10/2022 il Ministero ha siglato l'accordo di concessione del Finanziamento e in data 07/11/2022 è stato sottoscritto dal Comune di Milano.

In data 18/05/2022 è entrato in vigore il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", che, all'art. 26.7 ha disposto, l'istituzione di un Fondo per Opere Indifferibili – PNRR.

Con DPCM 28 luglio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12/09/2022), adottato in attuazione del comma 7 *bis* del citato articolo 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, sono state definite le procedure per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'art. 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

L'intervento M5C2 Investimento 3.1: Sport ed Inclusione sociale è incluso nell'Allegato 1 al DPCM per il quale è previsto un importo preassegnato pari al 20%, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di ammissione al finanziamento, a condizione che la procedura di affidamento venga avviata entro il 31 dicembre 2022.

L'intervento, in virtù del co-finanziamento nell'ambito del PNRR, dovrà rispettare la normativa nazionale e europea di riferimento, tra cui il Regolamento UE 2020/852 e nello specifico l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

In considerazione dell'attualità dell'interesse comunale a realizzare tale opera, lo staff di progettazione incaricato dal promotore della procedura di locazione finanziaria di cui si è detto, su richiesta comunale, ha aggiornato mediante riformulazione nell'oggetto e nell'importo il suddetto progetto per consentirne l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, e nell'elenco annuale 2022, co-finanziato nell'ambito del PNRR m.5 -c2 -3.1 sport e inclusione.

A tal fine, con deliberazione della **Giunta Comunale n. 1637 del 10/11/2022** veniva approvato, ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO NELL'AREA SITA IN MILANO ALLA VIA DEL CARDELLINO, N. 3" CUP B45B22002220001, di € 32.000.000,00 (I.V.A. inclusa), che, predisposto dai progettisti Arch. Raffaele Grasso (per la parte architettonica e strutturale) e Arch. Alberto Cariboni (per la parte impiantistica, meccanica, elettrica, speciale prevenzioni incendi), è stato inserito nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2022/2024 (int. n. 561) e nell'elenco annuale 2022 con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 5 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Programmazione 2022-2024 – Variazione del Bilancio finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di bilancio – Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile".

Nel frattempo, il Responsabile del Procedimento (Arch. Carmelo Maugeri), optava per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori (Appalto integrato), ammesso dall'art. 48, comma 5 del D.L. 77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021, recante Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

La Giunta Comunale, dunque, con la **deliberazione n. 1884 del 20/12/2022** approvava gli elaborati integrativi del suddetto progetto di fattibilità tecnica ed economica e le linee di indirizzo per l'affidamento dell'appalto integrato sulla base del predetto progetto di fattibilità tecnica ed economica: aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 – comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e punteggi da attribuire all'offerta tecnica e a quella economica rispettivamente pari a 80 e 20 punti.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 23 comma 9 e 26 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come risulta dalla dichiarazione del 15/12/2022 citata (all. 1 alla deliberazione 1884/22 citata) attestava che l'attività di verifica e validazione sarebbe stata eseguita sul PFTE prima dell'espletamento della procedura di affidamento, alla conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare convocata (ai sensi del combinato disposto degli art. 14, comma 3, 14 *bis* e 14 *ter* della L. 7/8/1990, n. 241, in esecuzione dell'art. 48, comma 5 del D.L. 77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021) e quindi previa



acquisizione degli atti obbligatori e vincolanti degli enti competenti a fornire le indicazioni tecniche per il successivo sviluppo progettuale. Attestava altresì che la verifica sarebbe stata effettuata anche sulla progettazione redatta dall'appaltatore come previsto dall'art. 26, comma 8 *bis* del codice dei contratti.

Pertanto, il progetto di fattibilità tecnico economica, così come integrato si intendeva approvato ai fini di cui all'art. 7 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Con la stessa deliberazione si dava atto che la spesa relativa all'investimento, in conformità ai principi contabili, avrebbe trovato copertura in idonei capitoli di uscita vincolati per la quota finanziata nell'ambito del PNRR e del Fondo Integrativo Opere Indifferibili e con risorse comunali applicate o autorizzate nel competente Bilancio di Previsione. La quota relativa agli incentivi sarebbe stata finanziata con risorse proprie comunali. I relativi impegni sarebbero stati rilasciati in sede di adozione della determinazione a contrattare. In tale sede sarebbero state inoltre apportate eventuali correzioni/modifiche agli atti approvati con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 1637/2022 e n. 1884/2022 citate.

La spesa complessiva di € 32.000.000,00 (I.V.A., incentivi per accantonamento di cui all'art. 113 c. 3 e 4 D.Lgs. 50/2016 ed oneri vari inclusi) è stata imputata, come da Appendice A).

Il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere ed aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/16 del 18.04.2016, sono stati abrogati il D. Lgs. 163/2006 ed in parte il D.P.R. 207/2010. L'art. 216 comma 4 del precitato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dispone, in regime transitorio, la vigenza della Parte II, Titolo II, Capo I e relativi allegati del D.P.R. 207/2010 relativi alla progettazione che, pertanto, continua ad essere sottoposta alla previgente normativa.

Per il progetto medesimo il Responsabile del Procedimento ha altresì provveduto ad acquisire, in attuazione della deliberazione del CIPE del 27.12.2002, n. 143, il CUP n.B45B22002220001, che sostituisce quello comunicato al Ministero con nota del 7/10/22, nell'intesa che come concordato con il Ministero per le vie brevi si procederà ad adeguare l'accordo.

Con Det. Dir. n. 12063 del 22/12/2022 il Responsabile del Procedimento ha dichiarato conclusa, con esito positivo, la conferenza di servizi preliminare (convocata ai sensi del combinato disposto degli art. 14, comma 3, 14 *bis* e 14 *ter* della L. 7/8/1990, n. 241, in esecuzione dell'art. 48, comma 5 del D.L. 77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021), avendo acquisito gli atti obbligatori e vincolanti (all. n.1 e 2 della predetta Det. Dir. n. 12063 del 22/12/2022) delle Autorità competenti (Comando provinciale Vigili del Fuoco- Ufficio Prevenzione Incendi e ATS). Ha dato atto inoltre che delle indicazioni fornite dai Vigili del Fuoco e ATS si dovrà tener conto nella procedura di gara mediante pubblicazione delle stesse unitamente agli elaborati progettuali.

Il suddetto progetto è stato verificato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal Direttore della Direzione Tecnica e Arredo Urbano (Ing.Massimiliano Papetti) e validato dal Responsabile del Procedimento, (Arch. Carmelo Maugeri), come da verbali, entrambi sottoscritti in data 22/12/2022 ed allegati alla Det. Dir. n. 12097 del 22/12/2022 del RUP di approvazione del verbale di validazione, ai sensi dell'art. 48 del D.L. 77/21 citato. Tale progetto è corredato del parere di cui al "Rapporto finale dell'esame tecnico-amministrativo", redatto, con esito positivo, dall'Unità Esame e Progetti della Direzione Centrale Unica Appalti in data 22/12/2022, in atti comunali.

Essendo emersa la necessità di provvedere all'aggiornamento del progetto alle disposizioni indicate nel Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021), i progettisti hanno adeguato ai principi del DNSH la relazione tecnico-illustrativa prestazionale già approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n.1637/2022 citata. Tale elaborato, allegato quale parte integrante del presente provvedimento

(**All.1**), annulla e sostituisce quella già approvata.

Con dichiarazione del 22/12/2022 (**All. 2**), allegata al presente provvedimento quale parte integrante, il Responsabile del Procedimento ha dichiarato che:

- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., *“data la tipologia del progetto in argomento, non risulta possibile né economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale suddividere il progetto in argomento in lotti funzionali, in quanto ciò comporterebbe un maggior impiego di risorse comunali e una maggiore complessità dal punto di vista organizzativo”*;
- le stime economiche relative agli oneri di gestione verranno prodotte nelle successive fasi progettuali (progetti definitivo ed esecutivo).
- l'incidenza percentuale della manodopera, ricavata dall'applicazione dei coefficienti delle tabelle di cui al D.M. 11/12/1978 agli importi parametrici delle singole categorie dei lavori che compongono il progetto, risulta pari al 40,67 %.

Con dichiarazione del 22/12/2022 (**All. 3**), allegata al presente provvedimento quale parte integrante, il Responsabile del Procedimento ha dichiarato:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
- l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione dello stesso.

### **Considerato che**

l'appalto è finanziato in parte dalle risorse previste dal PNRR e pertanto trovano applicazione le disposizioni del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, dovranno produrre, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge n. 77/21, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 del D.L. n. 77/21 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta

stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 77/2021 la violazione dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 del D.L. n. 77/21 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, dovranno dichiarare ai fini della partecipazione alla gara di non avere violato l'obbligo di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 nei dodici mesi precedenti.

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, il Capitolato Speciale d'Appalto prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-*bis* ovvero al comma 4 dell'art. 47 del citato decreto, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del decreto.

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione e al rispetto delle indicazioni in merito alle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, come meglio specificate nelle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR e del PNC, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in GU n. 309 del 30/12/2021.

In particolare:

- l'Appaltatore dovrà assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

- Nel caso l'Appaltatore sia operatore economico di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, esso è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al periodo precedente è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

- Nel caso l'Appaltatore sia operatore economico di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, esso è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al periodo precedente è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 4.7 comma 20 del C.S.A.

Considerato altresì che:



Per l'affidamento delle opere in oggetto si prevede ai sensi dell'art 60 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.. l'esperimento di una gara a procedura aperta, come dichiarato dal RUP con nota del 22/12/2022, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n.4**), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 - comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i) di cui la Giunta Comunale con la deliberazione n. 1884/2022 citata ha approvato le seguenti linee di indirizzo:

OFFERTA TECNICA pari a 80 punti;

OFFERTA ECONOMICA pari a 20 punti.

Ai fini dell'esperimento della gara stessa, è necessaria l'approvazione dei criteri di valutazione dell'offerta, di cui all'articolo 95 citato, che risultano dall'elaborato denominato "Offerta tecnica ed economica", sottoscritto in data 22/12/2022 dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 5**).

Il Responsabile Unico del Procedimento con nota sottoscritta digitalmente in data 22/12/2022, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 6**) ha chiesto di prevedere nel bando di gara che:

- le lavorazioni riferite alla categoria prevalente siano da eseguirsi in misura prevalente dall'aggiudicatario;
- le lavorazioni riferite alla categoria scorporabile OG11 siano interamente subappaltabili.
- di procedere con l'esame delle offerte presentate dai concorrenti prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. applicabile al presente procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i.”.
- in esecuzione dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021, sarà riconosciuto il premio di accelerazione.

#### **Dato atto che,**

A seguito della redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, la seguente tabella verrà aggiornata in funzione del Computo Metrico Estimativo, senza apportare variazioni alla tipologia della categoria indicata come prevalente, individuata, come la scorporabile, in base all'allegato "A" al D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, sulla scorta dei costi parametrici derivanti dalle indicazioni contenute nel PFTE.

1a	Edifici civili e industriali	Prevalente	Cat. OG1	€	15.313.281,37
2a	Impianti tecnologici	Scorporabile	Cat. OG11	€	4.620.547,32
<b>A</b>	<b>Importo totale lavori al lordo del ribasso d'asta</b>			€	19.933.828,69
<b>B</b>	<b>Importo Totale Forniture al lordo del ribasso d'asta</b>			€	3.694.617,05
<b>C</b>	Importo costi della sicurezza			€	<b>398.335,63</b>
1c	Progettazione definitiva compresa progettazione antincendio			€	656.967,30
2c	Progettazione esecutiva			€	374.239,38

3c	CSP			€	136.096,67
4c	Rilievi				Compresi nella voce 1c
5c	Pratica CPI e ottenimento agibilità CCV				Compresi nella voce 1c
<b>D</b>	<b>Importo totale spese tecniche</b>			€	1.167.303,35
	<b>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO (A+B+C+D)</b>			€	25.194.084,72

Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/10 per le parti ancora in vigore, con classifica ed importo adeguati.

Il Responsabile del Procedimento, con dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 22/12/2022 e allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 7**), ha attestato che, per la progettazione relativa all'intervento in oggetto, è richiesto il possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida ANAC n. 1 secondo le modalità ivi dettagliate.

Per il soggetto esecutore delle prestazioni di ingegneria antincendio è richiesta l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 139/2006, come stabilito dal D.M. 5/08/2011.

Il Responsabile del Procedimento, con dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 22/12/2022 e allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 8**) ha chiesto di prevedere, ai sensi degli artt. 83 e 86 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, nel bando di gara, per la parte relativa alla fornitura, i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnici:

- in relazione alla natura ed alle caratteristiche della fornitura, il possesso di un fatturato pari almeno ad € 3.694.617,05 riferito agli ultimi tre esercizi;
- aver svolto con buon esito contratti per prestazioni riconducibili alla fornitura oggetto della gara (ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SPORTIVE. FORNITURE DI COMPONENTI E ACCESSORI PER PISCINE E PARCHI ACQUATICI), nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara con l'indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse, per un importo pari a € 3.694.617,05.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei Contratti, è prevista in favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento sul valore del contratto d'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 207 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni con legge n. 17 luglio 2020 n. 77 e s.m.i..

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 2 e 52 del D. Lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 18 ottobre 2018 vi è l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, fatta eccezione per le ipotesi previste al comma 1 del citato art. 52.

Tale obbligo può essere adempiuto con il ricorso a piattaforme elettroniche di negoziazione; pertanto, considerato che il Comune di Milano non è dotato di una propria piattaforma di e-procurement utilizzabile a tal fine, la presente procedura di gara verrà espletata sulla piattaforma SINTEL di ARIA (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti – Regione Lombardia), analogamente a quanto già previsto dalla circolare interna del Comune di Milano n. 2 del 03/06/2016 per le procedure già in precedenza soggette all'obbligo di

utilizzo di strumenti telematici di negoziazione.

Dato atto infine che:

Come espresso in premessa l'intervento è finanziato per € 11.000.000,00 nell'ambito del PNRR M5 C2 inv. 3.1 e per € 2.200.000,00 con risorse integrative di cui al fondo Opere Indifferibili – art. 26 comma 7 del D.L. 50/2022 e per la restante somma (€ 18.800.000,00) da risorse dell'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Comunale si impegna a non richiedere, altre risorse derivanti da programmi dell'Unione Europea, fondi nazionali e/o internazionali nel rispetto del principio di assenza del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 241/2021.

La misura prevede il raggiungimento della seguente Milestone 31/03/2023 aggiudica dei lavori e 31/01/2026 fine delle opere così come accordata dagli Operational Arrangement siglati dallo Stato italiano con la Commissione Europea.

Verificata la conformità della presente determinazione alle citate disposizioni ed accertata la completezza delle procedure svolte;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che con Det. Dir. n. 12063 del 22/12/2022 del Responsabile del procedimento è stata dichiarata conclusa, con esito positivo, la conferenza di servizi preliminare (convocata ai sensi del combinato disposto degli art. 14, comma 3, 14 *bis* e 14 *ter* della L. 7/8/1990, n. 241, in esecuzione dell'art. 48, comma 5 del D.L. 77 del 31/05/2021 convertito in legge n. 108 del 29/07/2021), avendo acquisito gli atti obbligatori e vincolanti (all. n.1 e 2 della predetta Det. Dir. n. 12063/2022) delle Autorità competenti (Comando provinciale Vigili del Fuoco- Ufficio Prevenzione Incendi e ATS) a fornire le indicazioni tecniche per il successivo sviluppo progettuale e che delle indicazioni fornite dai Vigili del Fuoco e ATS si dovrà tener conto nella procedura di gara mediante pubblicazione delle stesse unitamente agli elaborati progettuali.
2. di dare atto che, a scioglimento della condizione apposta con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1637 del 10/11/2022, è stata formalizzata l'attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e validazione, come risulta dai verbali allegati quali parte integrante della Det. Dir. n. 12097 del 22/12/2022 del RUP di approvazione del verbale di validazione, ai sensi dell'art. 48 del D.L. 77/21 convertito in Legge 108/2021;
3. di dare atto che per il progetto medesimo il Responsabile del Procedimento ha altresì provveduto ad acquisire, in attuazione della deliberazione del CIPE del 27.12.2002, n. 143, il CUP n.B45B22002220001, che sostituisce quello comunicato al Ministero con nota del 7/10/22, nell'intesa che, come concordato con il Ministero per le vie brevi, si procederà ad adeguare l'accordo;
4. di autorizzare, in esecuzione delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con la deliberazione n.1884 del 20/12/2022 per l'affidamento dell'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'espletamento della procedura aperta, di cui in data 7/12/2022 è stata pubblicata in GUUE la preinformazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 95 - comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i), previa definizione, nel modo indicato in relazione, delle modalità e dei criteri di scelta del contraente relativi al progetto avente ad oggetto la "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO NATATORIO NELL'AREA SITA IN MILANO ALLA VIA DEL CARDELLINO, N. 3" CUP B45B22002220001, dando atto che il Responsabile del Procedimento non ha ritenuto possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali

del progetto in esame, in considerazione della tipologia del progetto stesso;

5. di approvare la relazione tecnico-illustrativa prestazionale, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (All.1), in sostituzione di quella già approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1637 del 10/11/2022;
6. di approvare, a tal fine, i criteri di valutazione dell'offerta di cui all'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultanti dall'elaborato, sottoscritto digitalmente in data 22/12/2022 dal Responsabile Unico del Procedimento, denominato "Offerta tecnica ed economica" (All. n. 5);
7. di prevedere nel bando di gara di procedere con l'esame delle offerte presentate dai concorrenti prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. applicabile al presente procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 14 giugno 2019, n. 55, così come modificato dall'art. 8, comma 7 della Legge 120/2020 e sulla scorta della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento datata 22/12/2022 e sottoscritta digitalmente (All. n. 6);
8. di dare atto che il Quadro Economico di complessivi € 32.000.000,00 (trentaduemilioni/00)- IVA inclusa, trova copertura economica per € 11.000.000,00.=. nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 3 .1 – "Sport e inclusione", per € 2.200.000,00 nell'ambito delle risorse integrative del Fondo Opere Indifferibili di cui all'art. 26 comma 7 del DL 50/2022 e per € 18.800.000 = con risorse del Bilancio Comunale in conto capitale;
9. di prenotare la spesa complessiva di € 31.895.000,00 (I.V.A. compresa), di cui € 10.895.000,00 nell'ambito del PNRR M5 C2 Inv 3.1, € 2.200.000,00 nell'ambito del Fondo Opere Indifferibili di cui all'Art 26 comma 7 del DL 50/2022 e € 18.800.000,00 con entrate di conto capitale dell'Ente, come da imputazione contabile di cui all'appendice A;
10. di dare atto che gli accantonamenti per incentivi di cui all'art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016 sono pari a € 325.314,63 e gli incentivi di cui all'art 133 comma 4 del D.Lgs 50/2016 sono pari a € 81.328,66 e trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse in conto capitale dell'ente come da imputazione contabile di cui all'appendice A
11. di accertare l'entrata pari a € 13.095.000,00 € di cui 10.895.00,00 nell'ambito del PNRR M5 C2 Inv 3.1 € 2.200.000,00 nell'ambito del Fondo Opere Indifferibili di cui all'art 26 comma 7 del DL 50/2022 proveniente dalla presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo sport - Via della Ferratella in Laterano – 51 00184 – Roma F.F. 80188230587 – precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG;
12. di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 10886 del 30/11/2022 dell'Area Acquisizione Risorse Umane è stata approvata la spesa per l'assunzione di personale, di cui all'art. 1 del D.L. 80/2021, tra cui rientra la spesa prevista nel quadro economico dell'intervento per un importo pari a € 105.000,00 e rilasciati i correlati accertamenti d'entrata;
13. di dare atto che nel bando, in esecuzione dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021, sarà riconosciuto il premio di accelerazione;
14. di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere ed aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
15. di dare atto che, in esecuzione dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'impresa appaltatrice dovrà essere corrisposta l'anticipazione pari al 20 per cento sul valore del contratto d'appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 207 del D.L. 34/2020, convertito con

modificazioni con legge n. 17 luglio 2020 n. 77 e s.m.i..

16. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)  
Alessia Pagano (Dirigente Adottante)